CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 52 di Reg. del 29/12/2015

Prot. n. 1773 del 29/12/2015

Immediatamente eseguibile

OGGETTO: FONDO DI SOLIDARIETÀ PER GLI UTENTI "DOMESTICI - RESIDENTI" DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN COMPROVATO DISAGIO SOCIO-ECONOMICO A COMPENSAZIONE DEI MANCATI INTROITI TARIFFARI DEL GESTORE DERIVANTI DA INSOLVENZE. INDIRIZZI OPERATIVI ED IMPEGNO DI SPESA.

Facciate n. 4

Allegati n. 1

IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che**:**

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III^, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III^ del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
  - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
  - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
  - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino

Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 183 del 23/12/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2016 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

RICHIAMATI:
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 18/06/2015 con cui sono stati approvati:
  - il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 (entrambi secondo gli schemi ex D.P.R. 194/1996 che, ai sensi della normativa suddetta, mantengono pieno valore legale ed efficacia autorizzatoria),
  - la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017,
  - il Bilancio di Previsione Finanziario riferito al triennio 2015-2017 redatto secondo i nuovi modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011, con finalità esclusivamente conoscitive,
- il proprio Decreto n. 32 del 15/09/2015 con il quale, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. sono stati approvati il riaccertamento straordinario dei residui e le conseguenti variazioni di bilancio;
- il proprio Decreto n. 33 del 15/09/2015 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2015,
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 30/112015 con cui è stata approvata la Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2015 autorizzatorio, al Bilancio Pluriennale 2015-2017 autorizzatorio, alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 e al Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;

CONSIDERATO che l'Assemblea ha stanziato nel capitolo 2070707 – 1/4 "Fondo Solidarietà Utenti Servizio Idrico Integrato" del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015, l'importo di euro 60.000,00 quale Fondo di Solidarietà per gli utenti del Servizio Idrico Integrato in comprovato disagio socio-economico a compensazione dei mancati introiti tariffari del gestore Etra spa derivanti da insolvenze;

RITENUTO necessario procedere alla definizione degli indirizzi operativi per l'effettiva ripartizione del Fondo medesimo;

VISTA la proposta di indirizzi operativi redatta dagli uffici sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni precedenti;

RILEVATO che è competenza del Comitato Istituzionale, e quindi, al momento attuale, del sottoscritto, approvare gli indirizzi operativi relativi al suddetto Fondo di Solidarietà;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta del presente Decreto;

D E C R E T A

1. di approvare gli indirizzi operativi relativi al Fondo di Solidarietà per gli utenti "domestico - residenti" del Servizio Idrico Integrato in comprovato disagio socio-economico a compensazione dei mancati introiti tariffari del gestore Etra spa derivanti da insolvenze, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

2. di impegnare a favore del gestore Etra spa, codice fiscale 03278040245, a copertura delle insolvenze suddette, l'importo complessivo di euro 60.000,00 mediante imputazione al capitolo 2070707 – 1/4 "Fondo Solidarietà Utenti Servizio Idrico Integrato" del Bilancio di Previsione del corrente esercizio finanziario, dove la somma trovasi stanziata e disponibile;

3. di demandare al Direttore l'incarico di adottare tutti i successivi provvedimenti attuativi di competenza;

4. di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile al fine di assicurare l'operatività dell'ente.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. Marco Puiatti

_____

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile
Si esprime parere favorevole.
Cittadella, 29/12/2015
Il Direttore
D.ssa Giuseppina Cristofani

_____

INDIRIZZI OPERATIVI PER L'UTILIZZO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il Fondo di Solidarietà del Servizio Idrico Integrato è istituito per compensare i mancati introiti tariffari del gestore Etra spa derivanti da insolvenze di utenti "domestico - residenti" in comprovato disagio socio-economico.

Come rileva da Bilancio Pluriennale 2015-2017, il Fondo di Solidarietà è previsto per l'importo di **euro 60.000,00** in ciascun anno del triennio 2015-2017.

Il Fondo è così ripartito tra i 72 Comuni serviti da acquedotto nell'ambito territoriale del Consiglio di Bacino Brenta:

- una quota minima garantita annua di euro 300,00 per ciascun Comune (totali 300,00 x 72 = **euro 21.600,00**),
- una quota aggiuntiva annua ripartita in base al numero di abitanti ma solo a favore dei Comuni il cui prodotto (60.000,00 x n. abitanti Comune da censimento Istat 2011 / totale abitanti dei 72 Comuni da censimento Istat 2011) sia > (maggiore) di euro 300,00 (totali **euro 38.400,00**).

Il plafond annuale a disposizione di ogni Comune (quota minima garantita + eventuale quota aggiuntiva) verrà comunicato tramite apposita informativa.

REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI PER L'ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETÀ

Il Fondo di Solidarietà:

- **è esclusivamente destinato a utenti "domestico - residenti"** insolventi che siano in comprovato stato di disagio socio-economico e **per i quali sia già stata prevista la sigillatura del contatore**.

  Per utenti "domestico – residenti" si intendono quelli appartenenti alla specifica categoria definita dalla Deliberazione di Assemblea n. 6 del 16 aprile 2008 ovvero:

  "***Uso Domestico - residenti:***
  - *Utenti con residenza coincidente con l'indirizzo dell'utenza.*
  - *Vengono classificati come residenti anche gli utenti che pur non essendo residenti dichiarano nella forma dell'autocertificazione al servizio clienti, presentando su richiesta opportuna documentazione, di essere domiciliati per motivi di lavoro o di studio e per un periodo non inferiore a 180 giorni continuativi presso l'indirizzo dell'utenza in questione.*
  La suddetta dichiarazione ha validità dal 01/01 al 31/12 e dovrà essere riproposta a cura del cliente di anno in anno."

- deve essere utilizzato **solo per la copertura di fatture del Servizio Idrico Integrato o di fatture del Servizio di Solo Acquedotto che risultino già emesse al momento della richiesta di accesso** al Fondo. Pertanto non può essere utilizzato per coprire fatture relative al Servizio di sole Fognatura e Depurazione ovvero relative al Servizio Rifiuti. Parimenti non può essere utilizzato in conto di future emissioni di fatture del Servizio Idrico Integrato o del Servizio di Solo Acquedotto.

Sede: Borgo Bassano, 18 - 35013 - CITTADELLA (PD)

- **può essere utilizzato**, a discrezione del Comune, **per la copertura parziale o totale del debito maturato dall'utente**. L'importo richiesto per ogni utente non potrà superare il totale del debito maturato da quell'utente.

MODALITÀ OPERATIVE

Etra spa, nell'ambito della propria pianificazione dell'attività di recupero del credito, invia, almeno 30 giorni prima della data di sigillatura del contatore, ad ogni Comune **l'elenco degli utenti di cui è prevista la sigillatura**. In tale elenco vengono forniti i dati relativi alle fatture che risultano insolute (intestatario, tipologia di utenza, codice servizio, numero e anno fattura, importo fattura e rata fattura) e la data prevista di sigillatura.

Entro 25 giorni dalla ricezione del suddetto **elenco utenti**, il Comune deve:

1. individuare, all'interno dell'elenco stesso, gli utenti **"domestico – residenti" del Servizio Idrico Integrato o Solo Acquedotto** da far accedere al Fondo nel rispetto dei Requisiti soggettivi ed oggettivi sopra specificati e nel limite massimo del plafond a disposizione,
2. contattare gli utenti individuati informandoli dell'intenzione di proporre richiesta di accesso al Fondo,
3. **ottenere la loro liberatoria al trattamento dei dati personali**.
4. inviare ad Etra spa e al Consiglio di Bacino Brenta il **modulo di richiesta firmato dal Sindaco** (comprensivo della tabella riassuntiva sotto specificata) con il quale il Comune chiede formalmente l'accesso al Fondo di Solidarietà e la sospensione della sigillatura per gli utenti individuati.

   L'invio del **modulo di richiesta** deve avvenire almeno 5 giorni prima della data di sigillatura.

   Il mancato rispetto del termine previsto comporterà la sigillatura del contatore.

In allegato viene definita la bozza del **modulo di richiesta** di accesso al Fondo di Solidarietà.

Il **modulo di richiesta** a firma del Sindaco dovrà obbligatoriamente comprendere la **tabella riassuntiva** compilata con i seguenti dati:

1. **Cognome e nome del capofamiglia beneficiario del Fondo**;
2. **Cognome e nome dell'utente intestatario della fattura** (può anche non coincidere con il beneficiario);
3. **Codice/i servizio**;
4. **Importo totale** da coprire con il Fondo **per ogni utente**;
5. **Importo complessivo** da coprire con il Fondo (**somma degli importi totali degli utenti**);

I dati per compilare la **tabella riassuntiva** possono essere ricavati dal file excel trasmesso da Etra spa (**elenco utenti in sigillatura**) non considerando le righe relative al Servizio Rifiuti e quelle diverse

Sede: Borgo Bassano, 18 - 35013 - CITTADELLA (PD)

da "domestico – residenti Servizio Idrico Integrato o Solo Acquedotto". L'unico dato non presente nel file excel è il numero 1 (**beneficiario**) che dovrà essere aggiunto dal Comune.

Il **modulo di richiesta firmato dal Sindaco** e la **tabella riassuntiva** (acquisiti allo scanner oppure firmati digitalmente), dovranno essere trasmessi dal Comune **obbligatoriamente via PEC** ai seguenti destinatari obbligatori:

protocollo@pec.etraspa.it
consigliobacinobrenta@legalmailpa.it
recuperocrediti@etraspa.it

Non verranno accolte richieste che perverranno con altre modalità (posta ordinaria, posta raccomandata, e-mail normale, fax, ecc.).

Etra spa, acquisita la richiesta, procederà d'ufficio alla sospensione della sigillatura e, a verifica completata, alla copertura delle fatture segnalate e all'archiviazione di eventuali pratiche di sigillatura contatori aperte a carico degli intestatari delle fatture.

Nel caso di copertura parziale della posizione debitoria dell'utente attraverso l'utilizzo del Fondo, la pratica di sigillatura relativa al Servizio Idrico sarà archiviata definitivamente solo se il rimanente debito sarà saldato attraverso fondi propri del Comune ovvero attraverso un piano di rientro eventualmente concesso da Etra spa.

Etra spa è autorizzata ad imputare le coperture iniziando dalle fatture insolute da più tempo.

Etra spa, su base annuale e su presentazione di idonea rendicontazione, chiederà al Consiglio di Bacino Brenta la liquidazione, a valere sul Fondo di Solidarietà, del corrispettivo dei mancati introiti derivanti dall'attuazione delle richieste dei Comuni, redatte e trasmesse come sopra indicato e relative all'annualità di competenza.

Il Consiglio di Bacino Brenta, attuate le verifiche di merito, procederà al pagamento ad Etra spa.

Gli importi non utilizzati del plafond rientreranno nelle disponibilità del Consiglio di Bacino Brenta.

Non sono riconoscibili nel Fondo i costi di manomissione sigilli posti dal gestore Etra spa su contatore e impianti (l'importo di tale penale è di euro 200,00 come da Listino di fornitura del Servizio Idrico).

CASI PARTICOLARI: UTENZE CONDOMINIALI

Qualora, il soggetto di cui si chiede l'accesso al Fondo risieda in una struttura condominiale che non prevede fatturazioni separate per ciascun utente (caso residuale), si fa obbligo al Comune di acquisire, in sede di istruttoria, una dichiarazione dell'Amministratore di condominio che certifichi l'esatto importo posto a carico del beneficiario e che impegni l'Amministratore a defalcare l'importo eventualmente

Sede: Borgo Bassano, 18 - 35013 - CITTADELLA (PD)

esonerato a beneficio esclusivo del richiedente. Detta documentazione deve essere conservata agli atti del Comune ed esibita in caso di verifiche.

Nel **modulo di richiesta firmato dal Sindaco**, il Comune indicherà, per questi casi, la seguente nota aggiuntiva "**acquisita dichiarazione dell'amministratore di condominio**".

Per qualsiasi chiarimento e per eventuali segnalazioni di difficoltà operative o interpretative che dovessero manifestarsi, nonché per ulteriori casi particolari da valutare, si invita a contattare gli uffici del Consiglio di Bacino Brenta con le seguenti modalità e recapiti:

Responsabile: D.ssa Giuseppina Cristofani
Referente tecnico: Dott. Vito-Andrea Fassina
tel. 049/5973955
e-mail: segreteria@consigliobacinobrenta.it

MODULO DI RICHIESTA DI ACCESSO
AL FONDO DI SOLIDARIETA' DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
E SOSPENSIONE DELLA SIGILLATURA

Spett.le
Etra s.p.a.
protocollo@pec.etraspa.it
recuperocrediti@etraspa.it

Spett.le
Consiglio di Bacino Brenta
consigliobacinobrenta@legalmailpa.it

Il/la sottoscritto/a_____ Sindaco del Comune di _____
con riferimento al Decreto del Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta n. 52 del 29/12/2015, chiede di far accedere al Fondo di Solidarietà del Servizio Idrico Integrato gli utenti specificati nella tabella riassuntiva allegata e di sospendere la sigillatura dei relativi contatori.
L' importo complessivo da coprire con il Fondo per gli utenti indicati nella tabella allegata è di
€ _____.
Si dichiara che il Comune ha acquisito le liberatorie al trattamento dei dati dei soggetti beneficiari ai sensi del D.Lgs. 196/2003";
Distinti saluti.

_____li___/___/_____.

[Da compilare solo in caso di Utenze Condominiali:
E' stata acquisita dichiarazione dell'amministratore di condominio per i seguenti utenti:

_____

_____

_____]

Il Sindaco

Firma _____

Tabella riassuntiva

di richiesta di accesso al Fondo di Solidarietà del Servizio Idrico Integrato e di sospensione della sigillatura

Cognome e nome del capofamiglia beneficiario del Fondo	**Cognome e nome dell'utente intestatario della fattura**	**Codice/i servizio**	**Importo totale da coprire con il Fondo per ogni utente**
Importo complessivo da coprire con il Fondo (somma degli importi totali degli utenti)			